

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania Il Revisore Unico

VERBALE N. 16

L'anno 2012, il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 15,00, presso la sede dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Campania, in Via Amerigo Vespucci n. 9 Napoli, è intervenuto il Revisore Unico Avv. Prof. Massimo Scalfati per procedere all'esame del bilancio previsionale 2013, approvato dal Consiglio, ed alla stesura della relazione su detto bilancio.

Il Revisore Unico verifica, innanzitutto, che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge in materia di contabilità pubblica, poi procede all'analisi particolareggiata al fine di rilevarne l'attendibilità contabile, anche sulla scorta dei chiarimenti ottenuti dall'Amministrazione e della relazione del Tesoriere approvata dal Consiglio.

Il Revisore Unico procede quindi, alla stesura della seguente relazione, da trascriversi in data odierna nell'apposito libro.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO PREVENTIVO 2012.

La presente relazione illustra il Bilancio Previsionale della gestione, per l'anno finanziario 2013, dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Campania.

Il Revisore Unico, chiamato ad esprimere un giudizio complessivo sul Bilancio di previsione 2013, si sofferma soprattutto sulle poste più significative, rilevandone analiticamente i principali scostamenti intervenuti rispetto al Bilancio Preventivo dell'anno 2012.

Le poste di bilancio sono così composte:

Le **entrate** sono state suddivise in 6 categorie del Titolo I - Entrate Correnti:

TITOLO I

CAPITOLO 1.01.01	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI
CAPITOLO 1.01.02	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI
CAPITOLO 1.01.03	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI
CAPITOLO 1.01.04	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
CAPITOLO 1.01.05	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
CAPITOLO 1.01.06	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Le **uscite** sono state suddivise in 8 categorie del Titolo I:

TITOLO I

CAPITOLO 1.01.01	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE
CAPITOLO 1.01.02	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
CAPITOLO 1.01.03	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
CAPITOLO 1.01.04	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI
CAPITOLO 1.01.05	USCITE PER ATTIVITA' ESTERNE CULTURALI FORMATIVE
CAPITOLO 1.01.06	ONERI FINANZIARI
CAPITOLO 1.01.07	ONERI TRIBUTARI
CAPITOLO 1.01.08	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRI VOCI

TITOLO II

CAPITOLO 1.02.01 USCITE IN CONTO CAPITALE

TITOLO III

CAPITOLO 1.03.01 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

ENTRATE

- Innanzitutto, si osserva che la maggior parte delle entrate dell'ente è dovuta alle quote degli iscritti, rispetto ad altre entrate che appaiono marginali.
- E' utile evidenziare che le quote di iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania, rilevate nel bilancio previsionale, sono pari ad € 120,00 per la Sezione A dell'Albo A ed a € 100,00 per la Sezione B dell'Albo B, rimaste invariate rispetto l'anno precedente.
- Il totale delle entrate contributive a carico degli iscritti all'Ordine è esposto in bilancio per la somma di € 451.980,00, che rappresenta il totale dei contributi ordinari in corso degli iscritti alle due Sezioni (A – Assistenti Sociali Specialisti; B – Assistenti Sociali) in cui è articolato l'Albo professionale ai sensi del D.P.R. n. 328/2001. In particolare Euro 65.280,00 per la Sezione A; Euro 361.200,00 per la Sezione B. Le entrate relative alle quote per nuove iscrizioni ammontano ad € 25.500,00.
- Il totale degli iscritti all'Albo, alla data del 06 novembre 2012, risulta di n. 4.156, dei quali n. 544 alla Sezione A e n. 3.612 alla Sezione B. Di tali iscritti residuano ancora da incassare le quote relative alla Sezione A per un totale di Euro 5.880,00 e alla Sezione B per un totale di € 50.117,80,00.
- Si fa presente che le quote ancora da riscuotere per gli anni precedenti, ovvero i residui attivi presunti alla fine dell'anno 2011, ammontano ad € 115.416,80.
Quanto ai residui va osservato che l'importo dei residui di credito attivi è diminuito rispetto all'anno precedente, grazie all'attività di recupero crediti.
I crediti, però, restano ancora consistenti. Essi sono così suddivisi:
 - a) € 4.700,00 quali residui attivi dell'anno 2008, di cui € 600,00 per quote della Sezione A ed € 4.100,00 per quote della Sezione B;
 - b) € 5.680,00, quali residui attivi dell'anno 2009, di cui € 480,00 per quote della Sezione A ed € 5.200,00 per quote della Sezione B;
 - c) € 6.860,00, quali residui attivi dell'anno 2010, di cui € 360,00 per quote della Sezione A ed € 6.500,00 per quote della Sezione B;
 - d) € 27.380,00, quali residui attivi dell'anno 2011, di cui € 4.080,00 per quote della Sezione A ed € 23.300,00 per quote della Sezione B.Comunque, tenuto conto che i contributi per quote pregresse, relativi ad anni passati, si presentano di non facile esigibilità, il Revisore Unico raccomanda di proseguire nell'attuale azione incisiva per il recupero di tali crediti, valutando, soprattutto nei casi di crediti di modesta entità, la convenienza di affrontare ulteriori spese per la riscossione coattiva qualora siano state esperite le necessarie azioni legali, ma con esito infruttuoso.
- La voce relativa alle "Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali", indicata come "quote per incasso convegni", risulta di € 30.000,00. Tale previsione è ipotetica in quanto trattasi di attività culturali di realizzazione soltanto eventuale e quindi non obbligatorie; a sua volta la voce "Fondo nazionale per la formazione continua – delibera del CNOAS n. 273/2011" risulta di € 33.333,33.
- Le entrate esposte in bilancio al capo "Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni" sono derivanti dal recupero di diritti di segreteria, delle spese

per i tesserini, nonché per diritti di certificati ed ammontano in totale ad € 200,00, come per l'anno precedente.

- Tra i "redditi e proventi patrimoniali" sono iscritti gli interessi attivi su depositi e conti correnti bancari e postali e recupero spese incasso quote per un totale di € 6.400,00, con una variazione in aumento di Euro 4.000,00, rispetto al 2012.
- La voce "Entrate non classificabili in altre voci" accoglie, invece, proventi diversi per € 100,00 che l'Ordine ritiene opportuno prevedere, con una variazione di € 150,00 rispetto al previsionale del 2012.
- La voce "Entrate aventi natura di Partite di Giro", che considera i ricavi relativi ai Corsi di formazione, risulta riportata in bilancio solo per memoria, giacché in detta voce non è iscritta alcuna previsione d'incasso, come per l'anno precedente. Tale previsione appare realistica e prudente, in quanto trattasi di attività di realizzazione soltanto eventuale e quindi non obbligatorie.

*

Pertanto, si prevede un'entrata complessiva di € 522.013,33 quale Previsione di Competenza per il 2013, registrando una variazione in aumento rispetto all'anno scorso di € 60.203,33. I residui attivi presunti alla fine dell'anno 2012 sono indicati in € 115.416,80.

*

USCITE

- Le "Uscite correnti" sono suddivise in 8 categorie per un totale di € 522.013,33.
- Tra le poste relative alle "Uscite per gli Organi dell'Ente" si rileva una previsione di € 56.100,00, con un aumento dei rimborsi ai consiglieri di € 5.000,00 rispetto al previsionale del 2012 per un ammontare di € 15.000,00, nonché € 1.100,00 per partecipazione al CUP, ed € 40.000,00 per spese eldtorali.
- Le spese del personale in servizio si prevedono in € 124.888,11, con un decremento di Euro 11.550,00 rispetto al 2012.
- Riguardo alle "Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi", ammontanti a € 73.510,80, si evince una variazione in aumento di €1.107,80 rispetto al 2012.

Tra le singole voci costituenti detti uscite va osservato quanto segue:

- a)** le spese necessarie all'acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni si prevedono in € 3.000,00, con € 1.000,00 in meno rispetto alla previsione 2012;
- b)** le spese per "assicurazione" ammontano ad € 8.500,00, invariate rispetto all'anno precedente;
- c)** le spese postali sono indicate in € 6.000,00 con un aumento di € 1.500,00 rispetto al 2012;
- d)** le spese per incasso quote sono indicate in Euro 500,00 invariate rispetto al 2012;
- e)** le spese per cancelleria e materiali di consumo totalizzano un importo pari ad € 3.000,00, con € 1.000,00 in meno rispetto alla previsione 2012;
- f)** le spese di trasporto pari ad € 2.500,00, relative ai necessari contatti con gli iscritti nelle cinque province della Campania su cui ha competenza l'Ordine Regionale, si prevedono invariate rispetto al 2012;
- g)** le spese per "manutenzioni" sono pari ad Euro 1.000,00 con € 500,00 in meno rispetto al 2012;
- h)** per la manutenzione ed assistenza del software del sistema informatico sono previste in € 8.000,00, anch'esse invariate; tali spese si giustificano con il fatto che il sistema informatico di cui è dotato l'ente è al centro delle sue attività istituzionali anche in applicazione delle nuove linee dettate dal Ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione (pubblicazione degli atti amministrativi) e in ottemperanza alle norme sulla trasparenza delle PP.AA.;

i) le spese legali per la riscossione coattiva delle quote di iscrizione degli iscritti morosi sono indicate in € 11.107,80; tale voce risulta separata rispetto a quella delle “spese legali” di natura generale (consulenze, contenzioso, ecc..) che ammonta ad € 6.000,00;

j) per le consulenze tecniche è prevista la spesa di € 4.000,00 invariata rispetto al 2012;

k) per le consulenze amministrative (fiscali, del lavoro) sono previsti € 6.240,00, invariati rispetto al previsionale 2012;

l) per le consulenze amministrative (servizi da terzi) sono previsti Euro 6.000,00 con un decremento di Euro 3.000,00 rispetto all’anno precedente;

m) infine la spesa per il compenso per il Revisore unico (di cui al D.M. 02.09.2010 n. 182) è indicata in € 5.663,00, invariata rispetto all’anno precedente;

- Le uscite per “Funzionamento Uffici”, pari ad € 39300,00, subiscono una diminuzione di € 7.400,00 rispetto al previsionale del 2012.
- Le “Uscite per attività esterne culturali e formative” sono previste in € 91.333,33, con una redistribuzione di risorse tra le due voci “Convegni e seminari”, prevista in € 23.000,00, e “Formazione continua”, prevista in € 35.000,00 e con l’inserimento della nuova voce “attività di formazione continua – delibera del CNOAS n. 273/2011 per € 33.333,33.
- Gli “Oneri finanziari” (ritenute su interessi in c/c e spese e commissioni bancarie) si prevedono in € 3.300,00, invariate rispetto al 2012
- Gli “Oneri tributari” risultano in Euro 8.750,00, invariati rispetto al previsionale 2012.
- Tra le “Uscite non classificabili in altre voci” l’Ordine ha previsto, come per gli anni precedenti, un Fondo di Riserva pari ad € 5.000,00, con una riduzione di € 4.000,00 rispetto al 2012.
- E’ stata inserita la voce “fondo svalutazione crediti” di € 13.830,40 con una variazione di € 4.000,00 rispetto al 2012.
- Per quanto riguarda le spese per “Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche” (Titolo II) sono previste in € 3.000,00, con una diminuzione di € 7.000,00.
- Tra le “Uscite aventi natura di partite di giro”, il Contributo al Consiglio Nazionale passa ad € 107.649,00 con una diminuzione di € 1.050,00.

Il totale generale delle uscite indica, quindi, al pari delle entrate, l’importo di € 522.013,33 quale previsione di competenza dell’anno 2013.

*

A detto Preventivo finanziario-gestionale è unito il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, con i relativi differenziali. Si prevede una consistenza di cassa presunta alla data del 30.10.2012 di € 300.371,00.

*

Dall’esame di tutte le poste inserite nel Bilancio di Previsione per il 2013, il Revisore Unico rileva come le entrate siano state previste in modo da garantire un corretto svolgimento dell’attività gestionale dell’Ente, tale da coprire interamente tutte le spese.

Il Revisore Unico, tenendo conto:

- delle difficoltà riscontrate per il recupero dei residui attivi relativi agli anni precedenti,
- della certezza dei residui passivi,
- delle inevitabili manifestazioni culturali e di formazione previste e che rientrano tra i fini istituzionali dell’Ordine,

raccomanda all’Ordine di continuare a seguire con meticolosità puntuale l’incasso delle quote di tutti gli iscritti, sia di esortare i morosi ad assolvere al pagamento del contributo relativo agli anni precedenti nel più breve termine possibile.

Inoltre, il Revisore Unico ritiene utili le seguenti ulteriori raccomandazioni:

- a) che sia osservato il puntuale versamento delle quote di pertinenza del Consiglio Nazionale,
- b) che, al fine della stipula di eventuali contratti di lavori, beni e servizi, siano espletate le procedure per la scelta del contraente previste dal D. Lgs n.163/2006 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”,
- c) che tutti i pagamenti ai fornitori avvengano secondo le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutto ciò illustrato, il Revisore Unico ritiene di poter giudicare in modo positivo, dal punto di vista tecnico-contabile, “il Bilancio di Previsione 2013” e, considerando sufficiente l’attendibilità dei dati contabili, ai sensi dell’art. 3 del D.M. 11.10.1994 n. 615, come sostituito dall’art. 1 del D.M. 02.09.2010 n. 182, approva detto Bilancio di Previsione per l’anno 2013. Detto Bilancio, che consta di n. 6 (sei) pagine, si allega al presente verbale. Non essendovi null’altro da verificare, il Revisore Unico toglie la seduta alle ore 18,00.
Napoli, 26/11/2012

Il Revisore Unico
Avv. Prof. Massimo Scalfati